PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE
DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE

Ambiente e Demanio

N° **12** 17000232 del 13/12/2017 del Registro di Settore

N° 17002486 del 13/12/2017 del Registro Generale

Oggetto:	**Autorizzazione Determina Dirigenziale R.G. 14000151 del 27/01/2014 allo scarico nel Fiume Trionto delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in località Franze del Comune di Cropalati (CS) - DIFFIDA ALLO SCARICO.** **D.Lgs n°152/06 ss. mm. ed ii. e L.R. n°10/97 e ss. mm. ii.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:
ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spetta alla Provincia il rilascio dell' autorizzazione ed il controllo degli scarichi;

Considerato che:
- con determina dirigenziale R.G. n. 14000151 del 27/01/2014, è stato autorizzato lo scarico nel Fiume Trionto delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione comunale sito in località Franze del Comune di Cropalati , individuando, quale titolare dell'Autorizzazione il Sindaco pro tempore del summenzionato Comune;
- con determina dirigenziale R.G. n. 15000743 del 08/04/2015, è stato volturato il summenzionato provvedimento dal Sig. Grillo Fabrizio al sig. Lettieri Luigi, nato a Cariati (CS) il 17/05/1984, in qualità di sindaco protempre del Comune di Cropalati;
- le prescrizioni autorizzatorie contenute nella determina dirigenziale succitata imponevano, al titolare dello scarico:
al punto 1, il rispetto dei "*...dei limiti di emissione di cui alla tab. 3 dell'All.to 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii* ";
- la sezione Polizia Marittima e difesa Costiera della Capitaneri di Porto - Guardia Costiera di Corigliano Calabro ha trasmesso a mezzo pec del 14/11/2017 i risultati delle analisi eseguite dall'ARPACal - Dipartimento Provinciale di Cosenza sui campioni d'acqua prelevati presso l'impianto di depurazione de quo dai quali emerge il superamento del limite tabellare "Escherichia Coli" riportato nella Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii. e comunicato che per detta violazione era stato elevato verbale di constatazione e contestazione dell'illecito amministraivo in fase di notifica;

Per quanto sopra:
preso atto dei rapporti di prova relativi alle analisi dei campioni di acque reflue prelevati presso l'impianto in oggetto, verificata l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione allo scarico, sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di diffida dell'autorizzazione allo scarico in oggetto ai sensi dell'art. 130 comma 1 lettera a) del D.Lgs n°152/06 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso;
Vista, la documentazione in atti;
Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento;
Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n°10 e ss. mm. ed ii.;
Visto il Decreto Legislativo n°152/06 e ss. mm. ii;
Vista la Legge n°241/90 e ss.mm.ii.;
Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n°615 del 14.05.98;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il D.Lgs. n°267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il Regolamento sui Controlli Interni;
Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto presidenziale n°17 del 17/7/2017.

Reso sul presente atto:
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

DETERMINA

- di diffidare, per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte, il Comune di Cropalati, nella persona del sindaco pro-tempore in qualità di titolare dell' autorizzazione, allo scarico nel corpo idrico ricettore "Fiume Trionto" delle acque in uscita dall' impianto di depurazione comunale sito in località Franze del medesimo Comune;

- di assegnare, ai sensi dell'art. 130 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ed ii. al Sindaco del Comune di Cropalati, il termine di **30 (trenta) giorni**, a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento, per inoltrare a questo Settore i risultati di nuove analisi chimico-fisico-batteriologiche effettuate da ARPACAL, dalle quali evincere il rispetto dei limiti tabellari imposti dalla normativa vigente.
Decorso inutilmente il termine di cui sopra, saranno adottati i successivi e conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n°241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla sua notifica.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio con sede in Piazza XV Marzo – 87100 Cosenza.

La presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà pubblicata all'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà inviata al Sindaco pro tempore del Comune di Cropalati e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:
ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;
ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio.

Il Responsabile del Servizio **Ing. Lorella Pezzi**	**Il Dirigente del Settore** **Avv.Anna Viteritti**

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal_____

	Il Dirigente della Segreteria **(Avv. Antonella Gentile)**